

IL NURSIND: «ACCELERARE L'ITER DELLA MOBILITÀ E TUTELARE I PRECARI»

Posted on 15 Luglio 2021 by Nursind Ragusa



È la posizione del sindacato che ha partecipato al confronto con l'assessorato regionale alla Salute sui nuovi assetti organizzativi delle aziende sanitarie siciliane.

PALERMO. «La sanità siciliana può crescere ancora di più anche rispettando i tetti di spesa». È la posizione del **Nursind Cgs** che ha partecipato al confronto con l'assessorato regionale alla Salute sui nuovi assetti organizzativi delle aziende sanitarie siciliane, alla presenza delle segreterie territoriali del Nursind di Palermo, Caltanissetta, Trapani e Agrigento, e di tutte le altre sigle del comparto e della dirigenza. Tra le richieste del sindacato l'accelerazione delle procedure di mobilità del personale e la salvaguardia dei **precari**.

Il coordinatore regionale Salvo Calamia ha sollecitato le procedure della in itinere, capofila Asp Palermo e Asp Catania, al fine di accelerare le immissioni in servizio. Particolare attenzione è stata rivolta al personale contrattista covid, dal comparto alla dirigenza «perché risulta il principale protagonista dell'emergenza pandemica». «L'assessorato- spiega Calamia- si farà carico di proporre alla Conferenza Stato-Regioni, quindi al governo, il loro rinnovo e proseguimento lavorativo oltre il 31 dicembre 2021».

Per il Nursind «tanto si può fare anche senza superare il **tetto di spesa**. Ci possono essere delle **modifiche qualitative** alle approvazioni delle dotazioni organiche che possono migliorare la situazione e la qualità dei servizi azienda per azienda. Questo presuppone che vengano prese decisioni frutto di specificità territoriali. Come sindacato daremo il nostro contributo per portare avanti una visione di sanità che possa puntare a ottimi livelli di assistenza».

Fonte: [insanitas.it](https://www.insanitas.it)